



**UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI**

Rassegna Stampa

Mercoledì 03 Giugno 2015

Popolari, due strade per l'ingresso dei dipendenti nelle future spa

(Gualtieri a pagina 9)

POPOLARI DOCUMENTO DELL'UFFICIO STUDI **UILCA** SULLA GOVERNANCE DELLE FUTURE SPA

Due strade per i dipendenti-soci

I lavoratori potrebbero far confluire le azioni in una sgr o in una fondazione oppure esprimere rappresentanti per i consigli di sorveglianza. Approfondita analisi anche da parte della First

COSA ACCADREBBE SE TUTTI I DIPENDENTI DIVENTASSERO SOCI

Dati in euro	Investimento di 1.000 euro	Quota	Investimento di 5.000 euro	Quota	Investimento di 10.000 euro	Quota
◆ Banco Popolare	17.575.000	0,34%	87.875.000	1,68%	175.750.000	3,36%
◆ Ubi Banca	17.462.000	0,27%	87.310.000	1,35%	174.620.000	2,70%
◆ Popolare Emilia Romagna	11.593.000	0,31%	57.965.000	1,56%	115.930.000	3,12%
◆ Popolare di Milano	7.759.000	0,19%	38.795.000	0,95%	77.590.000	1,90%
◆ Credito Valtellinese	4.275.000	0,34%	21.375.000	1,67%	42.750.000	3,35%
◆ Popolare di Vicenza	5.295.000	0,12%	26.475.000	0,59%	52.950.000	1,18%
◆ Veneto Banca	5.590.000	0,15%	27.950.000	0,75%	55.900.000	1,50%
◆ Popolare di Sondrio	3.062.000	0,16%	15.310.000	0,78%	30.620.000	1,55%
◆ Popolare di Bari	3.264.000	0,24%	16.320.000	1,20%	32.640.000	2,41%

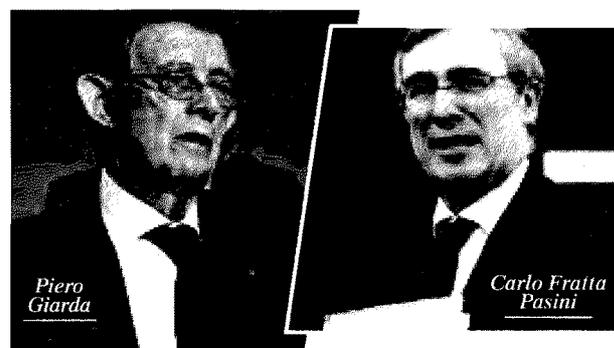
Fonte: Ufficio studi **UILCA**

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

DI LUCA GUALTIERI

I dipendenti-soci delle popolari potrebbero presto trovarsi a un bivio: o conferire le proprie azioni in una sgr o in una fondazione, oppure esprimere rappresentanti nei board delle banche. Sono queste le due proposte elaborate dall'ufficio studi della **UILCA**, inserendosi così nel dibattito sulla governance futura delle banche popolari. Il tema oggi è tra i più caldi, soprattutto in vista della trasformazione in spa e dell'ondata di aggregazioni che potrebbe cambiare il volto del sistema creditizio italiano. Dopo la partita per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro i sindacati nazionali del credito sono pronti a prendere posizione promuovendo, se possibile, una ricetta unitaria. Il dibattito in corso è sintetizzato dal documento della **UILCA**. Da un lato c'è chi propone di dar vita a un contenitore, nella forma di cooperativa o fondazione, che sia socialmente utile ai dipendenti e che al contempo partecipi alla governance e probabilmente anche all'azionariato della futura spa. Si tratterebbe insomma di una riedizione del progetto ela-

borato per la Popolare di Milano sotto la presidenza di Andrea Bonomi e rispolverato alla fine dello scorso anno dalle sigle sindacali nazionali. Su un progetto di questo genere però graverebbero molte incertezze normative, senza contare che si dovrebbe studiare il bilanciamento del numero delle azioni per i nuovi dipendenti al variare del valore del titolo. Ecco perché la seconda strada sembrerebbe oggi più praticabile. Questa, nello specifico, prevederebbe l'inserimento nello statuto della banca di una norma che disponga di riservare in ogni lista (che sarà presentata dagli azionisti per l'elezione dei membri del consiglio di sorveglianza), un certo numero di posti alle categorie emergenti e a quelle che sono state e sono la l'anima delle banche popolari. «Questo modello», spiega il documento della **UILCA**, «non ostacolando il principio della contendibilità delle aziende permette di portare all'interno dell'organo d'indirizzo una pluralità di voci che rappresentano il tessuto socio-economico ove l'istituto di credito opera». Anche l'ufficio studi della First



(la nuova sigla nata da Fiba-Cisl e Dircredito) ha elaborato un ampio documento dedicato al tema dei dipendenti nelle future spa. Anche questo testo individua due strade possibili: una collettiva, attraverso piani di sottoscrizione di strumenti finanziari, in primis azioni ordinarie emesse dalla società, e una gestita unitariamente a monte, attraverso l'individuazione ex ante del veicolo giuridico ad hoc per la gestione collettiva dei diritti patrimoniali e non patrimoniali dei lavoratori. Il documento, che cita anche le agevolazioni normative, fiscali e contributive di cui potrebbero godere le banche, parla anche della possibilità di destinare



alla sottoscrizione di azioni
ordinarie, previa volontarietà
espressa dal singolo lavoratore,
il contributo del datore di lavoro
alla previdenza complementare.
(riproduzione riservata)

UILCA

Due idee su popolari e personale

Doppia soluzione per i dipendenti nelle popolari spa: la creazione di una sgr o di una fondazione che gestisca le azioni conferite dai dipendenti, oppure una presenza diretta degli stessi nei cda. Sono le due proposte elaborate dall'ufficio studi della Uilca e affidate al presidente della commissione di studio, Giorgio Benvenuto, su cui si incentreranno le analisi e le riflessioni del mondo sindacale in merito alla governance futura.

Il documento, consultato da Milanofinanza.it, definisce più praticabile la seconda strada. Questa, nello specifico, prevederebbe l'inserimento nello statuto della banca di una norma che disponga di riservare in ogni lista, che sarà presentata dagli azionisti per l'elezione dei membri del consiglio di sorveglianza, un certo numero di posti alle categorie emergenti e ai dipendenti.

© Riproduzione riservata ■





News

02/06/2015 14.35

BANCHE E ASSICURAZIONI

Doppia soluzione per i dipendenti nelle popolari spa

Luca Gualtieri



La creazione di una sgr o di una Fondazione che gestisca le azioni conferite dai dipendenti, oppure una presenza diretta degli stessi nei board. Sono queste la due proposte elaborate dall'Ufficio studi della Uilca e consegnata al presidente Giorgio Benvenuto, proposte su cui si incentreranno le analisi e le riflessioni del mondo sindacale sulla governance futura delle banche popolari.

Il documento, consultato da Milanofinanza.it, definisce più praticabile la seconda strada. Questa, nello specifico, prevederebbe

l'inserimento nello statuto della banca una norma che disponga di riservare in ogni lista (che sarà presentata dagli azionisti per l'elezione dei membri del consiglio di sorveglianza), un certo numero di posti alle categorie emergenti e quelle che sono state e sono la l'anima delle banche popolari.

Milano Finanza copyright 2014 - 2015. Tutti i diritti riservati

Le informazioni sono fornite ad uso personale e puramente informativo. Ne è vietata la commercializzazione e redistribuzione con qualsiasi mezzo secondo i termini delle [condizioni generali di utilizzo](#) del sito e secondo le leggi sul diritto d'autore. Per utilizzi diversi da quelli qui previsti vi preghiamo di contattare mfhelp@class.it

[Stampa la pagina](#) 